



CODICE ETICO
DI EUROCONSULT RENTAL DIVISION S.p.A.
(approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 07/06/2018)

I valori contenuti nel Codice Etico sono gli stessi che sin dalla fondazione di Euroconsult Rental Division S.p.A. ispirano il nostro modo di fare impresa. Di seguito li troverete semplicemente organizzati in maniera strutturata, evidenziati con chiarezza e trasparenza in un documento cui fare facilmente riferimento, che fissa nel contempo anche i principi di comportamento che ne conseguono.

Il Codice deve favorire il raggiungimento di due obiettivi importanti: da una parte, quello di stimolare e rinforzare il senso di aggregazione e di appartenenza, sintonizzando i comportamenti di tutti; dall'altra, quello di contribuire a confermare e amplificare l'immagine di una società autorevole, affidabile e responsabile, garantendo la corretta impostazione dei rapporti con coloro che entrano in contatto, a qualunque titolo, con le persone che ne fanno parte.

1. Premessa

Il Codice Etico è un documento ufficiale, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Euroconsult Rental Division S.p.A. (di seguito "ECRD"), che riassume i principi etici, ricavabili da un patrimonio di valori individuali e societari, consolidati nel tempo, ai quali ECRD fa riferimento nello svolgimento delle proprie attività d'impresa. Tali valori, cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento della complessiva attività di ECRD, compresi i collaboratori esterni, sono principalmente:

- l'integrità morale, l'onestà personale e la correttezza nei rapporti interni ed esterni;
- la sicurezza e la salvaguardia di salute e igiene nei luoghi di lavoro;
- la trasparenza e completezza di informazione nei confronti degli azionisti, del mercato, delle autorità, dei clienti, dei fornitori e di tutti gli altri portatori di interesse, cioè di quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni i cui interessi sono influenzati in modo diretto o indiretto dallo svolgimento delle attività di ECRD;
- la responsabilità verso le collettività che, anche in maniera indiretta, possono essere influenzate nel proprio sviluppo economico e sociale dalle attività di ECRD;
- il rispetto e la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- il rispetto per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità di ognuno, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali;
- il rispetto dei dipendenti e l'impegno a valorizzarne le capacità professionali;
- lo sviluppo sostenibile delle proprie attività;

e, più in generale, il rifiuto di ogni condotta che, pur finalizzata al raggiungimento di un risultato coerente con l'interesse di ECRD, presenti aspetti non compatibili con un modello organizzativo e gestionale caratterizzato dall'assoluto rispetto delle norme di legge nonché delle regole comportamentali e procedurali interne.

Il Codice Etico, raccomandando, promuovendo o vietando determinati comportamenti anche non espressamente disciplinati a livello normativo, risponde all'esigenza di condividere esplicitamente e nella maniera più ampia possibile i valori cui devono ispirarsi nel proprio operato quotidiano tutte le persone che fanno parte di ECRD.

ECRD conseguentemente si impegna a vigilare sull'osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e intervenendo, ove necessario, con adeguate azioni correttive, anche in considerazione della volontà di rispettare leggi e regole.

2. Destinatari, ambito di applicazione e aggiornamento

Il Codice Etico, strumento di garanzia e di affidabilità a tutela del patrimonio e della reputazione di ECRD quali condizioni imprescindibili per la sua crescita, si applica ai dipendenti e a tutti coloro i quali, a qualsiasi titolo e per gli aspetti compatibili, forniscono il proprio contributo nello svolgimento delle attività d'impresa di ECRD (indicati di seguito anche come "i destinatari").

Tutti i dipendenti hanno il diritto e l'obbligo di conoscerlo, applicarlo, richiedere spiegazioni in caso di dubbi sulle modalità della sua applicazione, segnalare eventuali lacune ovvero la necessità di procedere ad un suo aggiornamento e adeguamento, nonché riferire tempestivamente ai propri superiori qualsiasi notizia inerente possibili violazioni dello stesso.

Tutto il management di ECRD è tenuto ad applicare e far applicare il Codice Etico, attuando le necessarie attività di informazione per i propri collaboratori:

- nella determinazione degli obiettivi d'impresa e degli impegni di responsabilità sociale e ambientale;
- nella valutazione dei progetti e degli investimenti necessari allo sviluppo dell'impresa;

- nella gestione di tutte le attività operative.

Tutti i dipendenti, in relazione alle loro specifiche competenze, devono:

- informare i terzi in ordine ai contenuti del Codice Etico e in particolare agli obblighi che ne derivano per loro;
- fare in modo che i terzi rispettino le prescrizioni del Codice Etico riferibili al loro rapporto con ECRD;
- segnalare ai propri superiori la violazione da parte dei terzi dell'obbligo,
- come sopra espresso, di rispettare le prescrizioni del Codice Etico a essi riferibili;
- segnalare in forma scritta a un responsabile appartenente alla propria struttura organizzativa di inquadramento le eventuali violazioni commesse da un proprio responsabile gerarchico.

ECRD da parte sua si impegna a:

- favorire la massima diffusione del Codice Etico, anche tramite programmi di formazione e sensibilizzazione;
- svolgere le opportune verifiche in ordine alle eventuali notizie inerenti a possibili violazioni del Codice e applicare, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni;
- garantire, a chiunque fornisca in buona fede notizie di possibili violazioni del Codice Etico, la tutela da qualunque genere di ritorsione e il diritto alla riservatezza della sua identità.

Il Codice Etico viene adottato dal Consiglio di Amministrazione di ECRD, cui spetta il potere di modificarlo e revisionarlo; ne viene data informazione a tutte le Società partecipate e alle joint venture e viene diffuso tra tutti i soggetti terzi con i quali ECRD intrattiene rapporti nel corso delle proprie attività.

Per dare la massima diffusione possibile al suo contenuto, è sempre consultabile presso l'Ufficio della Responsabile Amministrativa ed è pubblicato sul sito internet istituzionale www.euroconsult-cga.com

Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato a tutti i Capi Funzione, che segnaleranno alla Direzione Generale i risultati delle verifiche rilevanti effettuate per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti del personale che ne abbia violato le norme, e che darà impulso ad attività di diffusione, formazione, sensibilizzazione e aggiornamento.

3. Rispetto e valorizzazione delle persone

Le persone sono il fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo e il successo di ogni impresa; ECRD, pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela e allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi di ECRD nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dal management.

ECRD offre a tutte le persone pari opportunità di lavoro, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, condannando ogni comportamento delittuoso contro la personalità individuale e impegnandosi ad adottare le misure di vigilanza più opportune a questo fine.

Pertanto ECRD, nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e politiche aziendali in vigore, si impegna a:

- selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare le persone in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati alla lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità morale di tutti, in modo tale da favorire rapporti interpersonali liberi da pregiudizi;
- contrastare qualsiasi forma d'intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza, condizionamento, molestia sessuale o di qualunque altro tipo o genere;
- garantire che, in una cornice di reciproci diritti e doveri, siano assicurate al lavoratore la possibilità di esprimere la propria personalità e una ragionevole protezione della sua sfera di riservatezza nelle relazioni personali e professionali;
- intervenire in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti.

Ai fini dell'attuazione di quanto sopra ECRD si impegna a rendere disponibili, attraverso i canali della comunicazione interna e le funzioni competenti, le informazioni relative alle politiche di gestione delle persone, compatibilmente con i vincoli di riservatezza dettati da criteri di buona gestione aziendale.

Ogni responsabile di funzione è tenuto a coinvolgere i propri collaboratori nello svolgimento del lavoro e nel raggiungimento degli obiettivi assegnati; a loro volta questi ultimi dovranno partecipare con spirito di collaborazione e di iniziativa, concorrendo fattivamente all'attuazione delle attività stabilite.

4. Gestione degli affari e comportamento dei destinatari del Codice Etico

Il comportamento dei destinatari nel perseguimento degli obiettivi e nella conclusione di ogni operazione deve essere ispirato ai principi di onestà, trasparenza, lealtà, integrità e correttezza, nel rispetto delle politiche aziendali, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La convinzione di agire a vantaggio di ECRD non può, in alcun modo, giustificare la tenuta di comportamenti in contrasto con i principi dettati dal presente Codice Etico.

Tutte le decisioni prese dai destinatari per conto di ECRD devono essere assunte nella tutela degli interessi della stessa.

i) Rapporti con i clienti

ECRD intende improntare il proprio comportamento nei confronti della clientela a principi di disponibilità, professionalità e cortesia; obiettivo di ECRD è la completa soddisfazione dei propri clienti, interni ed esterni, perseguita anche tramite una marcata attenzione a reclami e suggerimenti.

Pertanto, ciascun destinatario, per quanto di propria competenza, nell'ambito dei rapporti con i clienti deve:

- seguire scrupolosamente le procedure interne;
- operare con cortesia ed efficienza, nel rispetto di quanto previsto nei contratti e offrendo esclusivamente prodotti o servizi del migliore standard qualitativo previsto da ECRD nell'ottica di sane pratiche competitive;
- fornire informazioni accurate, complete, chiare e veritiere circa i servizi offerti, tali da permettere alla controparte una scelta consapevole;
- non diffondere comunicazioni che in qualunque modo possano risultare ingannevoli.

ii) Rapporti con i fornitori

ECRD considera i propri fornitori una primaria fonte di successo competitivo; pertanto, intende improntare i propri rapporti con gli stessi a principi di sostenibilità, integrità e riservatezza e gestire le proprie relazioni con i fornitori, effettivi e potenziali, secondo principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà.

In linea con i principi suindicati, ECRD nell'ambito della gestione dei processi di acquisto richiede ai destinatari di:

- indirizzare verso il miglior interesse di ECRD un'oggettiva attività di selezione e qualifica tecnica, finanziaria e organizzativa dei potenziali fornitori;
- prevedere e stimolare regolari attività di controllo sulla qualità dei beni e servizi acquistati;
- gestire con correttezza gli eventuali casi di non conformità dei beni e/o servizi ricevuti rispetto agli standard contrattuali, e in generale i casi di mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori;
- richiedere a tutti i fornitori il rispetto di tutte le normative di volta in volta specificamente rilevanti, con particolare riferimento al tema della sicurezza e della tutela ambientale.

I singoli destinatari, seguendo scrupolosamente procedure e processi di acquisto gestiti con lealtà e imparzialità nei confronti dei fornitori e con l'obiettivo di assicurare a ECRD il massimo vantaggio competitivo in concomitanza con la garanzia del rispetto del miglior livello qualitativo dei prodotti offerti, devono:

- verificare che i fornitori, potenziali ed effettivi, dispongano di tutti i mezzi, capacità, competenze, sistemi di qualità e risorse necessari a soddisfare le esigenze di ECRD e coerenti con la sua immagine;
- non escludere arbitrariamente da gare o in genere da richieste di forniture potenziali fornitori che, tenute in giusta considerazione professionalità, efficienza e affidabilità, siano in possesso dei requisiti richiesti;
- pretendere il rispetto e rispettare le condizioni contrattuali, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di salute, sicurezza e ambiente;
- evitare il ricorso a fornitori con i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità;
- adottare tutte le possibili cautele atte a evitare il ricorso a fornitori i cui comportamenti non siano ispirati ai medesimi principi, in particolare in materia di salute, sicurezza e ambiente, cui si ispira ECRD;
- documentare in modo chiaro e trasparente i criteri di valutazione adottati e le ragioni delle scelte effettuate.

Coerentemente con i principi esposti, ECRD sottopone periodicamente a revisione il proprio “albo fornitori” allo scopo di razionalizzarlo e di aumentare sia l'economicità ed efficienza delle forniture sia la coerenza dei fornitori rispetto agli stessi principi e criteri di responsabilità etico-sociale e ambientale che ispirano la propria attività. In tale contesto, non deve essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti e servizi.

Per garantire la massima trasparenza, infine, ECRD si organizza al fine di assicurare:

- la separazione dei ruoli tra le funzioni richiedenti la fornitura e quelle stipulanti il contratto, fatte salve le eccezioni già motivatamente previste dalle procedure aziendali;
- un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
- la conservazione dei documenti conformemente alle normative vigenti e alle procedure interne.

iii) Utilizzo e tutela dei beni aziendali

Ciascun destinatario è responsabile dell'utilizzo e della custodia dei beni materiali e immateriali fornitigli da ECRD per lo svolgimento della propria attività ed è tenuto ad agire con diligenza per tutelarli, attuando comportamenti responsabili e coerenti con le procedure in vigore. In particolare i destinatari:

- non possono svolgere, durante il proprio orario lavorativo, altre attività non inerenti o non congruenti con le proprie mansioni e responsabilità organizzative e devono utilizzare le risorse aziendali esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa;
- devono operare con il massimo scrupolo e in modo appropriato, anche per evitare danni a persone cose e per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce esterne alle risorse assegnate o presenti in ECRD;
- devono evitare, per quanto possibile, sprechi, manomissioni o impieghi delle risorse aziendali che possano comprometterne lo stato di efficienza o accelerarne il normale deterioramento;
- devono evitare assolutamente (salvo quanto eventualmente previsto da normative specifiche) l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente.

iv) Utilizzo delle dotazioni informatiche

ECRD considera i sistemi informativi e le applicazioni informatiche elementi fondamentali per il raggiungimento dei propri obiettivi, quali strumenti a disposizione dei destinatari per poter esprimere al meglio il proprio potenziale nello svolgere le proprie mansioni e quali componenti imprescindibili per un funzionamento sicuro, continuo, efficiente e controllato dei propri impianti; pertanto, investe considerevoli risorse per il loro sviluppo e miglioramento, per il trattamento e la corretta comunicazione delle informazioni, al fine di migliorare la propria efficienza ed efficacia.

Mirando al massimo livello di sicurezza dei sistemi informativi e a una completa protezione di utenti interni e soggetti terzi, nel rispetto delle normative di legge vigenti ECRD adotta regolarmente le opportune metodologie e pratiche di controllo, attuando le misure ritenute più idonee anche al fine di impedire, o eventualmente individuare e sanzionare, comportamenti non in linea con i propri principi comportamentali.

Poiché le iniziative di ECRD in tale ambito possono essere efficaci solo se accompagnate dal coinvolgimento consapevole degli utenti destinatari, a questi ultimi è richiesto di:

- fare un uso appropriato delle risorse informatiche e di comunicazione a propria disposizione;
- conoscere e rispettare politiche, linee guida, procedure, manuali, guide e altri documenti che ECRD produce per assicurare una buona gestione e la sicurezza delle risorse informatiche e di comunicazione;
- osservare tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia;
- mantenere integri gli strumenti informatici in dotazione;
- utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione in modo tale da preservare la riservatezza dei dati memorizzati o trasmessi con gli stessi;
- vigilare, nello scambio di informazioni con soggetti terzi e mediante sistemi informatici, affinché non si possa costituire in capo a ECRD alcuna forma di responsabilità, salvo che quelle oggettivamente conoscibili, evidenti e pertinenti all'attività di ECRD.

v) Conflitto di interesse

I destinatari, anche al di fuori dell'attività svolta per ECRD, non devono porre in essere comportamenti e operazioni che possano essere in conflitto di interesse e/o in concorrenza con quelle di ECRD o che possano interferire con la propria capacità di svolgere le proprie mansioni in modo imparziale ed a beneficio di ECRD.

I destinatari sono tenuti ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente, direttamente o tramite familiari (inclusi il coniuge non legalmente separato, i figli, i genitori, i soggetti conviventi nonché le persone interposte, fiduciarie

o società controllate dai predetti soggetti) e terzi, di opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Pertanto, i destinatari devono evitare di svolgere attività (lavorative, o comunque remunerate, e non) presso imprese clienti, fornitrici in concorrenza con ECRD. Per quanto concerne l'esecuzione di operazioni c.d. con parti correlate, queste devono svolgersi nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili, con garanzia di piena trasparenza e correttezza.

vi) Gestione di regalie e omaggi

Tutti i destinatari del Codice Etico, nel perseguimento degli obiettivi di business e nella conclusione di ogni operazione devono basare i propri comportamenti su principi di onestà, trasparenza, lealtà, integrità e correttezza, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La convinzione di agire a vantaggio di ECRD non può, in alcun modo, giustificare la tenuta di comportamenti in contrasto con i principi dettati dal presente Codice Etico, la cui generalizzata osservanza è di importanza fondamentale per il buon funzionamento e il prestigio di ECRD; tale impegno deve valere anche per i collaboratori commerciali e per chiunque operi in nome e per conto di ECRD.

ECRD, ispirando la propria condotta alla difesa intransigente del principio di integrità e richiedendo ai propri dipendenti di fare altrettanto, stabilisce delle regole che fissano criteri e modalità di erogazione nonché di ricevimento di omaggi e regalie e si impegna a perseguire con il massimo rigore qualsiasi comportamento di carattere corruttivo eventualmente attuato da qualsiasi destinatario del Codice Etico nei confronti di soggetti investiti di pubbliche funzioni.

Il dipendente che riceva omaggi o regalie eccedenti le normali relazioni di cortesia e non di modico valore, dovrà rifiutare e informare immediatamente il proprio referente gerarchico. Non è ammesso effettuare alcuna forma di regalia eccedente le normali pratiche commerciali, offerta di denaro, regalo o beneficio a titolo personale (a esempio promesse di favori, raccomandazioni ecc.), trattamento di cortesia o azione comunque rivolta o tendente ad acquisire trattamenti di favore, indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura. Gli atti di cortesia commerciale sono consentiti purché di modico valore e, comunque, se tali da non compromettere l'integrità e la

reputazione o da non influenzare l'autonomia di giudizio del beneficiario.

I destinatari del Codice Etico sono tenuti a non porre in essere alcun comportamento che un osservatore imparziale possa giudicare come teso a influenzare impropriamente l'autonomia, l'indipendenza e l'imparzialità di Pubblici Ufficiali / Incaricati di Pubblico Servizio. È pertanto vietato:

- qualsiasi dono o trattamento di favore a tali soggetti o ai rispettivi familiari, salvo che di modico valore;
- proporre a tali soggetti, in qualsiasi modo, opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiarli a titolo personale;
- rivolgere a tali soggetti atti di cortesia o di ospitalità che possano essere tali da compromettere l'integrità di una o entrambe le parti;
- compiere nei confronti di tali soggetti qualsiasi atto volto a indurli a fare, od omettere di fare, una qualsiasi tipologia di azione in violazione dell'ordinamento cui appartengono.

Le norme del Codice Etico, relativamente a regalie, omaggi e benefici, oltre ad applicarsi, senza eccezione alcuna, agli amministratori e ai dipendenti, devono essere osservate anche da tutti coloro che cooperano per il conseguimento degli obiettivi di ECRD; i soci, i partner d'affari, i clienti, i fornitori e tutti coloro che, a vario titolo, entrano in contatto con ECRD, contribuiranno quindi, anche in relazione a tale argomento, al consolidamento di un'immagine aziendale fedele ai valori di trasparenza, correttezza e lealtà. I destinatari non possono intraprendere o proseguire alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tali principi.

5. Uso e divulgazione delle informazioni

ECRD considera di fondamentale importanza:

- la tutela della riservatezza delle informazioni e dei dati personali di tutti i portatori di interessi con i quali entra in contatto in ragione della propria attività;
- la diffusione di informazioni corrette, complete e veritiere su tutti i fatti aziendali, e il mantenimento della dovuta riservatezza sugli stessi quando necessario;
- quali presupposti per creare e conservare un rapporto di trasparenza e di fiducia con i propri portatori di interessi e con il mercato.

Pertanto ECRD si impegna a rispettare pienamente tutte le normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento al Codice della Privacy e ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, definisce apposite procedure costantemente aggiornate e adotta idonee misure di sicurezza. Conseguentemente, nel trattamento delle informazioni, i destinatari devono:

- conservare scrupolosamente e con il massimo riserbo tutte le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, anche a tutela del know-how acquisito da ECRD;
- richiedere, nei casi stabiliti dal Codice della Privacy, il consenso al trattamento dei dati personali e utilizzare questi ultimi esclusivamente per le finalità previste e nel rispetto delle misure di sicurezza adottate da ECRD;
- rispettare le procedure interne appositamente predisposte per evitare abusi nell'utilizzo delle informazioni privilegiate e riservate;
- operare in conformità con i principi contenuti nel Codice della Privacy ed evitare un indebito trattamento dei dati e delle informazioni personali, soprattutto sensibili e giudiziarie;
- evitare ogni e qualsiasi utilizzo delle informazioni che possa rappresentare una qualsiasi forma di violazione delle leggi vigenti, nonché comunque un'offesa alla libertà, integrità o dignità delle persone cui le informazioni si riferiscono o da cui provengono, specie se minori.

Inoltre i destinatari devono:

- evitare un uso improprio o strumentale delle informazioni riservate e non utilizzarle a vantaggio proprio e/o dei propri familiari, dei conoscenti e dei terzi in genere;
- proteggere le informazioni, rispettando le misure di sicurezza appositamente previste dalle procedure aziendali, dall'accesso di terzi non autorizzati e impedirne la diffusione a meno di aver avuto, di volta in volta, specifiche autorizzazioni da parte di chi abbia titolo a rilasciarle;
- non ricercare, o cercare di ottenere da altri, eventuali informazioni non attinenti la propria sfera di competenza;
- classificare le informazioni e organizzarle in modo che sia possibile, per i soggetti autorizzati, accedervi in maniera agevole e traendone un quadro completo.

Ai dipendenti non espressamente incaricati, nelle forme e nei termini di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 2003, avente per oggetto la tutela dei dati personali, è vietato trattare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

6. Trasparenza nella contabilità

Nella tenuta della documentazione contabile e delle relative registrazioni deve essere assolutamente rispettato il principio della trasparenza, intesa come insieme inscindibile di verità, correttezza, chiarezza e completezza dell'informazione.

Pertanto, nell'ambito delle proprie rispettive competenze i destinatari sono tenuti a:

- rappresentare i fatti gestionali in modo completo, trasparente, veritiero, accurato e tempestivo, nel rispetto delle procedure previste;
- registrare correttamente e senza alcuna omissione ogni operazione economica e transazione finanziaria;
- conservare adeguata documentazione di ogni operazione e transazione, in modo tale da rendere agevole la verifica e/o la ricostruzione del processo decisionale e di autorizzazione, che deve avvenire secondo i livelli di responsabilità definiti da ECRD;
- archiviare tutta la documentazione contabile e a supporto in modo logicamente organizzato e tale da consentirne la facile reperibilità, verifica e comprensione;
- consentire agli organi competenti, supportandoli, l'effettuazione di controlli tesi a verificare le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni contabilizzate;
- fornire in modo veritiero e completo alla Società di Revisione e agli altri organi interni ed esterni di controllo le informazioni da questi richieste.

I dipendenti di ECRD che venissero a conoscenza diretta di eventuali omissioni, falsificazioni o trascuratezze riguardanti la contabilità o la documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al Direttore Generale di ECRD e al Responsabile Amministrativo.

7. Tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente

ECRD crede che la piena compatibilità delle proprie attività con la salute, la sicurezza dei lavoratori, il territorio, le risorse naturali e l'ambiente circostante costituisca condizione primaria sia per l'accettabilità dei propri uffici e delle proprie attività operative sia per il raggiungimento dei propri obiettivi di sviluppo.

ECRD pertanto si impegna costantemente affinché l'operatività aziendale si svolga nel totale rispetto della salute, della sicurezza dei dipendenti e dei terzi, nonché dell'ambiente inteso nel senso più ampio, considerando con attenzione tali fattori sin dalla predisposizione dei budget operativi e degli investimenti, annuali e pluriennali e promuovendo l'adozione di tecnologie volte alla salvaguardia ambientale e all'efficienza energetica.

Contando anche sul contributo attivo di tutti i destinatari, ECRD nel suo essere impresa socialmente responsabile vuole:

- porre al primo posto tra le proprie priorità la sicurezza, la tutela della salute delle persone, il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali e avere su questi argomenti un dialogo continuo, franco e costruttivo con i propri interlocutori;
- rispettare la legislazione vigente, eventualmente integrandola anche con proprie normative interne ove necessario e/od opportuno, ovunque eserciti delle attività e a qualunque livello di responsabilità;
- impegnarsi perché le persone sviluppino la cultura della sicurezza, tramite formazione, informazione, dialogo e un impegno responsabile e continuo in cui leadership ed esempio del management mirino all'eccellenza;
- privilegiare, nella scelta dei propri partner, soggetti che operino secondo i medesimi principi;
- promuovere e attuare ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi ed a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute di tutte le persone presenti nel territorio ove sono situate le proprie realtà operative;
- mantenere elevati indici di sicurezza e di tutela dell'ambiente, attraverso l'implementazione di sistemi di gestione sviluppati, periodicamente verificati e certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale e introducendo mezzi e procedure di gestione e intervento, basati su attente analisi e valutazioni dei rischi, destinati a far fronte a eventuali emergenze;
- sviluppare una continua opera di informazione, sensibilizzazione e formazione affinché i principi di tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente si consolidino a tutti i livelli aziendali quale patrimonio condiviso.

Nella consapevolezza che per raggiungere gli obiettivi prefissati è determinante il contributo attivo di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, ECRD richiede in particolare ai destinatari del Codice Etico di adoperarsi per creare un ambiente di lavoro attento ai temi della salute e della sicurezza, imponendo il divieto di fumare in tutti i luoghi di lavoro al chiuso e di prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti. Infine, a conferma della grande importanza che ECRD riconosce ai valori della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente, la valutazione delle prestazioni individuali dei dipendenti tiene conto del fatto che i comportamenti tenuti dagli stessi siano o meno coerenti con le politiche aziendali, e in particolare con quanto sopra esposto.

8. Rapporti con l'esterno

ECRD ritiene che anche nelle relazioni con soggetti terzi esterni, con i quali non abbia rapporti contrattuali di qualsiasi genere, il riferimento comportamentale prioritario debba essere quello del rispetto di tutti i principi e valori contenuti nel Codice Etico, con particolare riferimento a quanto previsto in materia di omaggi, atti di cortesia e principi di condotta esposti nel capitolo 4.

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche e la tutela degli interessi di ECRD presso le stesse devono essere gestiti dalle funzioni aziendali che ne hanno la responsabilità o che siano state a ciò delegate, le quali devono tenere comportamenti basati su completezza, trasparenza, chiarezza, correttezza e tali da non poter indurre tali soggetti a interpretazioni parziali, falsate o fuorvianti; qualora in tale ambito ECRD decidesse di avvalersi di consulenti o rappresentanti terzi, questi dovranno uniformare la propria condotta a quanto previsto nel Codice Etico.

ECRD non eroga contributi diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati od organizzazioni politiche o sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, tranne che nei casi dovuti in base a specifiche normative vigenti; analogamente, i dipendenti non devono effettuare o promettere donazioni a carico o nell'interesse di ECRD.

I rapporti con la stampa e i mezzi di comunicazione e informazione sono curati, anche a garanzia di omogeneità della comunicazione, esclusivamente dalle funzioni aziendali delegate, le quali hanno un ruolo di servizio che

svolgono secondo gli indirizzi del management, per quanto concerne le attività di politica generale e di immagine di ECRD, e delle funzioni operative competenti, per quanto riguarda le tematiche specifiche.

I dipendenti chiamati a fornire o illustrare all'esterno notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati e punti di vista di ECRD, dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dal management della struttura organizzativa di appartenenza circa contenuti e opinioni da comunicare e agire d'intesa con la funzione aziendale preposta a gestire i rapporti con i mass media.

9. Concorrenza

ECRD riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce una condizione fondamentale per lo sviluppo dell'attività d'impresa e si impegna a rispettare pienamente le norme che la disciplinano.

ECRD vieta tassativamente ai propri amministratori e dipendenti e ai destinatari del Codice Etico di intraprendere qualsiasi pratica (es. creazione di cartelli, accordi di spartizione di aree di mercato, accordi di limitazione alla produzione o alla vendita, accordi condizionati ecc.) restrittiva della concorrenza o capace di turbare illecitamente il mercato, anche qualora una pratica non sia tale negli intenti ma possa essere giudicata tale da un terzo imparziale.

I destinatari sono egualmente tenuti a prestare la più stretta osservanza alla normativa in materia di concorrenza evitando qualsiasi contatto con operatori concorrenti che abbia a oggetto informazioni sensibili in ambito commerciale quali prezzi, volumi ecc. e, qualora dovessero trovarsi nella condizione di subire da parte di terzi comportamenti in violazione delle regole antitrust, sono tenuti a riferire immediatamente l'accaduto ai propri responsabili e alla Direzione generale di ECRD.

10. Sistema sanzionatorio

Il rispetto del Codice Etico deve nascere più che da un obbligo imposto da ECRD, dalla condivisione dei valori fondamentali che vi sono enunciati, in particolare per quanto riguarda il richiamo al rispetto preciso e puntuale di tutte le norme di legge da parte di ogni dipendente nello svolgimento della propria attività lavorativa.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni a qualunque titolo e a ogni effetto di legge assunte dai destinatari nei confronti di ECRD e, in particolare per quanto riguarda i dipendenti, parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL); l'eventuale violazione di norme di legge o dei principi indicati nel Codice Etico non potrà che comportare l'applicazione nei confronti dei destinatari delle procedure sanzionatorie previste dalle norme stesse o da leggi ad hoc inclusi, per fattispecie particolarmente gravi di violazione, provvedimenti risolutivi del rapporto di lavoro.

ECRD ha il diritto-dovere di vigilare sull'osservanza del Codice Etico, ponendo in essere tutte le azioni di prevenzione e di controllo ritenute al suddetto fine necessarie od opportune; in caso di accertate violazioni, ECRD interviene applicando quanto previsto dal vigente CCNL in materia di provvedimenti disciplinari.

La presente versione del Codice Etico viene adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Euroconsult Rental Division S.p.A. in data 7 giugno 2018 e ha efficacia immediata.

Bernareggio, 18 giugno 2018